

SENZA COMPETIZIONE I bambini hanno marciato attraverso la città per ritrovarsi tutti insieme per una grande

CAMMINATA

Sabato pomeriggio dal parco pubblico di Santa Maria della Croce sono partiti studenti, insegnanti e nonni dell'istituto comprensivo «Crema Uno». L'arrivo, intorno alle 16, ai giardini di Porta Serio dove si sono svolte le premiazioni dei gruppi più numerosi che hanno partecipato



L'«Ac Crema» si mette in marcia Premi per tutti i piccoli podisti

CREMA (fhs) Bimbi in marcia con l'«Ac Crema».

Sono stati loro, sabato pomeriggio, ad aprire i festeggiamenti di «Crema in una notte Expo Edition» con un evento che ha coinvolto oltre un migliaio di persone. Si tratta della prima camminata non competitiva promossa dall'Istituto comprensivo Crema Uno, col patrocinio del «Crema 1908», che ha fatto l'ultima tappa ai Giardini di Porta Serio alle 16.

«L'idea del progetto è quella di creare spirito d'unità fra i bambini e condividere una raccolta fondi a favore della scuola - ha spiegato l'organizzatrice Elisa Moretti - e direi che ci siamo riusciti grazie all'impegno di tutti».

Le scuole coinvolte sono state le primarie dei quartieri Santa Maria, Castelnuovo, Borgo San Pietro, San Bernardino e la scuola media «Vailati».

I ragazzi hanno marciato per quattro chilometri: da Santa Maria, passando per Castelnuovo fino all'arrivo a



Porta Serio. Una volta giunti ai Giardini sono cominciati i festeggiamenti con un ricco buffet e il taglio della torta da parte del presidente Enrico



Zucchi e del direttore generale Massimiliano Gnatta. Successivamente tutte le scuole partecipanti sono state premiate con una coppa

assegnata per i biglietti più venduti e per l'adesione più numerosa di insegnanti, nonni e classi.

Il contributo dell'istituto

«Sraffa» ha permesso l'organizzazione di attività ludiche dall'animazione al truccabimbi fino a un divertente gioco di creazione



BUON COMPLEANNO!
In occasione della festa per i 107 anni della società sportiva

di oggetti con i palloncini. Il ricavato della manifestazione sarà destinato alle attività didattiche delle scuole.

Sara Franceschini

